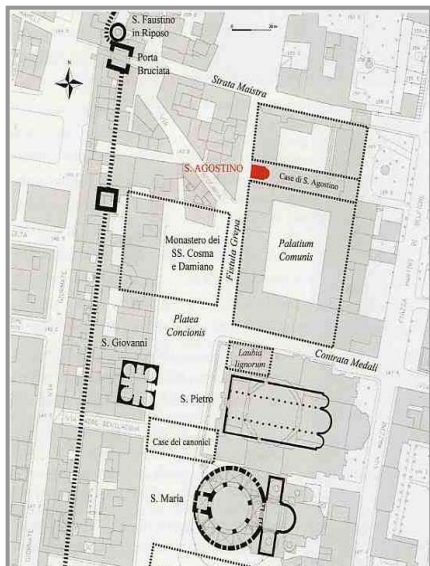


## Attività/Risultati

### Restauro e Riquilificazione di Palazzo Broletto



Il **Broletto**, ubicato nel cuore del centro storico di Brescia e sede dell'Amministrazione Provinciale, è uno dei più bei palazzi istituzionali della Lombardia. La costruzione risale al 1222 quando, dopo il terremoto, si decise di erigere il primo vero palazzo comunale sull'area dove si svolgeva il mercato del "Brolo" da cui gli derivò il nome.

La **Provincia di Brescia** ha investito molto negli ultimi anni in **interventi di riquilificazione e restauro** di Palazzo Broletto. Tra questi, il recupero delle facciate esterne, la ristrutturazione del Portico interno, costruito in epoca viscontea ed il restauro di alcune sale interne di indiscussa valenza storico-culturale, come la Sala Affreschi, posta al primo piano dell'edificio e la Sala S. Agostino, prospiciente l'omonimo vicolo, sorta come chiesa in età medievale.

Il restauro dei locali della **Sala S. Agostino** (un tempo utilizzata come ufficio patenti della Prefettura) è stato progettato e realizzato dai tecnici della Provincia, come icona di un ideale percorso storico-culturale che, partendo dal Vicolo S. Agostino, giunge al cortile del Broletto.

Le sale, ora aperte al pubblico, rievocano il passato romanico del sito, mettendo in rilievo tratti essenziali della trama storico-architettonica del palazzo. I visitatori hanno l'opportunità di ripercorrere le tracce di una fase della storia urbana, varcando dapprima la soglia dell'ex chiesa di S. Agostino, ora sala di accoglienza con postazioni multimediali, per introdursi, attraversato l'antico tresandello tra il Broletto e la Chiesa, all'interno di un'ampia sala disposta su due livelli, recuperata in veste di esplicita figurazione delle preesistenze storiche ed ora destinata ad ospitare conferenze, incontri culturali ed esposizioni temporanee.





Gli **scavi archeologici**, realizzati contestualmente al recupero della sala S. Agostino, hanno riportato alla luce alcuni brani del più antico impianto del tempio, per il quale si ipotizza una fondazione alto-medievale.

Un'altra fase del recupero del palazzo Broletto, ha interessato invece la ristrutturazione del **Portico Visconteo**, avvenuta attraverso un processo di natura esclusivamente conservativa, che ha lasciato invariati sia l'assetto –distributivo, che il grado di finitura degli elementi architettonici interni ed esterni, prevedendo dunque interventi di miglioramento del comportamento globale dell'edificio ed operazioni di consolidamento puntuale, idonei ad eliminare le condizioni di vulnerabilità delle strutture.



Il piano superiore del palazzo, interessato anch'esso dalle operazioni di restauro, è stato scenario di ritrovamenti pregevoli, come i dipinti murali ed altri elementi architettonici e decorativi di un certo rilievo, inventi all'interno dell'ufficio di Vicepresidenza, ora denominato Sala Affreschi.

A completare il percorso di valorizzazione storico-culturale del palazzo Broletto, l'intervento sulla Torre del popolo, promosso e realizzato dalla Provincia, in accordo con il Comune, con i finanziamenti provenienti dalla Fondazione Ciriolo, Società Autostradali Centro Padane e Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

